

Report delle attività dell'anno 2025 dello sportello C.I.A.O. (CULTURA, INFORMAZIONE, AUSILIO E ORIENTAMENTO) per le persone con difficoltà visiva temporanea o permanente

Il Patto biennale di collaborazione tra l'U.I.C.I. sezione territoriale di Bologna, il Centro Auser volontariato di Bologna e il Comune di Bologna è stato rinnovato il 28 febbraio 2024 poiché persisteva e persiste tuttora l'interesse dei soggetti coinvolti a proseguire il progetto.

Coordinatrice dei volontari del progetto presso la sede dell'U.C.D.P. del Comune di Bologna, piazza Maggiore n.6:
Lina Di Ridolfo

Come stabilito dal patto in essere, le attività presso lo sportello del C.I.A.O. si sono svolte su due giorni la settimana in orari prestabiliti; oltre a queste si sono spesso utilizzati i contatti telefonici con gli utenti disabili visivi e, quando necessario, si sono svolte anche le visite domiciliari individuali o a piccoli gruppi.

Poiché l'operato dei volontari è stato da sempre caratterizzato dal desiderio di raggiungere obiettivi di inclusione personale e sociale, non è mai mancata da parte loro la disponibilità a fornire anche dal proprio domicilio un'assistenza telefonica di tipo tecnico, di conforto o semplicemente di compagnia, soprattutto a favore di persone sole o in maggiore difficoltà; tutto ciò ha permesso di creare con gli utenti un legame di amicizia spesso anche duraturo.

Grazie ancora all'uso del telefono e del computer, è stata

aumentata la diffusione del Libro parlato e/o digitale. In particolare sono state compilate per gli interessati delle liste di testi che, a richiesta, hanno potuto poi ricevere gratuitamente a domicilio attraverso il servizio postale.

Le persone desiderose di apprendere l'utilizzo degli ausili informatici o degli apparecchi dedicati, a seguito di un primo approccio presso lo sportello, hanno potuto frequentare brevi corsi di formazione individuali o a piccoli gruppi presso la locale sede U.I.C.I. o, in casi eccezionali, anche a domicilio.

Le suddette attività hanno avuto lo scopo primario di mantenere legami con la cultura e l'attualità, di distrarsi e anche di combattere la solitudine.

Agli utenti del servizio C.I.A.O. sono stati assicurati:

- settimanalmente l'invio di una newsletter con l'elenco dei film in programmazione nelle sale cinematografiche, con i relativi cast e le relative trame
- settimanalmente l'invio di una newsletter con gli eventi culturali organizzati dalle librerie cittadine
- mensilmente l'invio di una newsletter con la programmazione delle opere teatrali rappresentate nei principali teatri di Bologna, Casalecchio di Reno e San Lazzaro di Savena, con relative recensioni e notizie sulle compagnie. Il tutto con l'indicazione delle condizioni di favore di cui i non vedenti e gli ipovedenti possono usufruire.
- inoltre, quando lo sportello è attivo, vengono selezionate e inviate le informazioni relative a varie attività culturali

cittadine e/o regionali, quali conferenze, concerti, mostre, attività museali, visite guidate, eventi sportivi, laboratori.

I volontari presenti nella postazione hanno sempre fornito al telefono o alle persone che si sono recate in ufficio, prevalentemente familiari dei disabili, indicazioni specifiche sulle problematiche della minorazione visiva, sulle strategie maggiormente efficaci per poterla affrontare, sui servizi presenti sul territorio a cui ci si può rivolgere e sulle buone prassi da attuare.

Per l'anno 2025 è stata riconosciuta ancora al servizio C.I.A.O. l'idoneità a definire percorsi per la socializzazione e per l'inserimento lavorativo e sociale di adulti portatori di altro tipo di disagio, attraverso programmi sviluppati dall'AUSER e dall'U.I.C.I., in collaborazione con i servizi sociali-territoriali A.S.L. e l'ufficio interdistrettuale penale esterno di Bologna. La funzione di tutor per il tirocinio formativo e per la messa alla prova è stata nuovamente affidata alla coordinatrice.

La copertura assicurativa ai volontari coinvolti nell'attività del C.I.A.O. è stata fornita dal centro AUSER volontariato di Bologna. Il supporto tecnico-logistico è stato garantito dalla sede locale territoriale U.I.C.I., dall'Ufficio Comunale, dal personale dell'UCDP del Comune di Bologna e dallo stesso centro AUSER.

Bologna, 16-01-2026